

Energia, legittimo lo spalmaincentivi fotovoltaico

La Corte Costituzionale ha confermato la legittimità dello spalma incentivi fotovoltaico. Lo ha comunicato la Consulta, senza ancora pubblicare le motivazioni della decisione, dichiarando infondata la questione di legittimità costituzionale del così detto "Spalmaincentivi", il decreto legge che ha rimodulato a partire dal 2015 gli incentivi erogati nel settore dell'energia prodotta da impianti fotovoltaici di potenza superiore ai 200kW e incentivata con il meccanismo del conto energia.

Ricordiamo che il Decreto Legge 21 giugno 2014, n. 91 (convertito con modificazioni, in Legge 11 agosto 2014, n. 116), all'art. 26 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la tariffa incentivante per l'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici di potenza superiore a 200 kW sia rimodulata, a scelta dell'operatore, sulla base di tre opzioni che riducono in modo differente l'incentivo percepito sulla produzione di energia elettrica.

Ad essere interessati dalla norma sono 12.907 impianti fotovoltaici, il 2,4% degli impianti complessivamente incentivati, che con una potenza installata complessiva di 10.598 MW rappresentano però il 58% della potenza totale.

Nonostante il Tar Lazio ha giudicato rilevanti e non manifestamente infondate le questioni di legittimità costituzionale, di diverso avviso invece è stata la Consulta, che con un pronunciamento dall'esito inaspettato ha confermato la legittimità dello spalma incentivi fotovoltaico. Ora ai propugnatori del ricorso non resta che valutare un'azione a Strasburgo. Per gli approfondimenti vai al sito <http://www.fattoriedelsole.org/>